GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1885 — ROMA — GIOVEDI 16 LUGLIO — NUM. 167

ABBONAMENTI ALLA GAZZETTA

		Trim.	Sem.	Anno	GAZZ. e RENDICONTI Anno
In Roma, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32	36
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36	44
All'estero, Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80	125
Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti	»	32	61	120	165
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175	215

Un numero separato, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta: in Roma . . . Cent. 10; pel Regno . . . » 15

Un numero separato, ma arretrato: in Roma . . . » 10; pel Regno . . . » 20; per l'estero . . . » 35

Per gli *Annunzi giudiziari* L. 0 25; per altri avvisi L. 0 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le Associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* ed *inserzioni* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 3217 (Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Chienti per la sua separazione dalla sezione elettorale di Serracapriola e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei Collegi elettorali, approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, n. 997 (Serie 3ª);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 22 gennaio 1882;

Ritenuto che il comune di Chienti ha 107 elettori politici,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Chienti è separato dalla sezione elettorale di Serracapriola, ed è costituito in sezione elettorale autonoma del 2º Collegio di Foggia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 giugno 1885.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* PESSINA.

Il Num. **MDCCLXXI** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il testamento olografo, col quale il fu prof. Luigi Ageno lasciò all'Istituto anatomico della R. Università degli studii di Genova la sua libreria e due microscopii;

Vista la deliberazione del 18 marzo 1885, con la quale il Consiglio accademico della detta Università dichiara di accettare tale lascito;

Visto il parere emesso dal Consiglio di Stato nella sua adunanza del 19 maggio 1885;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. La R. Università degli studi di Genova è autorizzata ad accettare il lascito di una libreria e di due microscopii disposto a favore di quell'Istituto anatomico dal fu prof. Luigi Ageno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 giugno 1885.

UMBERTO.

COPPINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* PESSINA.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI —

PRODOTTI DELLE FERROVIE

PROSPETTO *dei prodotti lordi del mese di aprile 1885, in*

MESE DI APRILE —	FERROVIE DI PROPRIETÀ DELLO STATO							
	ALTA ITALIA		ROMANE		CALABRO SICULE		VENETE	
	1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884
Lungh. assol. al 30 aprile Ch.	3020	2949	1754	1717	1504	1402	140	140
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 30 aprile . »	2981	2855	1728	1690	1495	1387	137	137
PRODOTTI (dedotte le tasse erariali).								
Viaggiatori . . . . L.	3,209,039	3,402,553	1,647,952	1,586,058	529,534	491,446	50,233	45,483
Bagagli . . . . »	151,333	169,337	71,390	91,790	16,008	15,341	806	845
Merci a grande velocità . . »	716,330	753,200	284,108	275,577	112,709	104,040	4,730	5,672
Merci a piccola velocità . . . »	4,959,499	4,777,923	1,093,328	1,156,012	466,271	439,976	43,504	38,057
Introiti diversi . . . . »	»	»	19,087	18,703	18,724	49,330	1,377	942
TOTALI . . . L.	9,036,201	9,103,013	3,115,865	3,128,140	1,143,246	1,100,133	100,650	90,999
Mesi antecedenti . . . . »	24,030,023	24,202,270	8,250,878	8,549,729	3,273,797	3,132,844	275,200	277,001
TOTALI dal 1° genn. al 30 aprile L.	33,066,224	33,305,283	11,366,743	11,677,869	4,417,043	4,232,977	375,850	368,000
Differenze nel 1885. Mese di aprile . . . . L.	— 66,812		— 12,275		+ 43,113		+ 9,651	
Dal 1° gennaio al 30 aprile L.	— 239,059		— 311,126		+ 184,066		+ 7,850	
Prodotto chilometrico Del mese di aprile . . . . . . L.	3,031	3,132	1,803	1,849	764	789	734	664
Dal 1° gennaio al 30 aprile . »	11,092	11,655	6,577	6,909	2,954	3,051	2,743	2,686
Differenze nel 1885. Mese di aprile . . . . L.	— 101		— 46		— 25		+ 70	
Dal 1° gennaio al 30 aprile L.	— 573		— 332		— 97		+ 57	

PRODOTTI LORDI

FERROVIE DI

ALTA ITALIA

MESE DI APRILE —	RETE DEL PIEMONTE (1)		RETE DELLA LOMBARDIA E DELL'ITALIA CENTRALE (2)		RETE VENETA (3)		LINEE TOSCANE-LIGURI	
	1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884
Lungh. assol. al 30 aprile Ch.	703	703	828	828	622	622	431	431
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 30 aprile . »	703	703	819	819	622	622	431	431
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . L.	895,107	949,401	1,028,128	1,092,850	593,296	627,548	602,065	636,324
Bagagli . . . . »	41,161	47,753	42,031	49,078	29,648	30,512	36,743	40,253
Merci a grande velocità . . . »	234,542	245,541	245,629	256,715	90,618	96,304	131,219	139,760
Merci a piccola velocità . . . »	1,730,470	1,680,001	1,484,910	1,433,954	921,515	880,403	684,920	652,986
Introiti diversi . . . . »	»	»	»	»	»	»	»	»
TOTALI . . . L.	2,901,280	2,922,696	2,800,698	2,832,597	1,635,077	1,634,767	1,454,947	1,469,323
Mesi antecedenti . . . . »	8,100,457	8,221,389	7,218,393	7,352,542	3,998,689	4,066,945	3,932,006	4,037,666
TOTALI dal 1° genn. al 30 aprile L.	11,001,737	11,144,085	10,019,091	10,185,139	5,633,766	5,701,712	5,386,953	5,506,989
Differenze nel 1885. Mese di aprile . . . . L.	— 21,416		— 31,899		+ 310		— 14,376	
Dal 1° gennaio al 30 aprile . L.	— 142,348		— 166,048		— 67,946		— 120,036	
Prodotto chilometrico Del mese di aprile . . . . . . L.	4,126	4,157	3,419	3,458	2,628	2,628	3,375	3,409
Dal 1° gennaio al 30 aprile . »	15,649	15,852	12,233	12,436	9,057	9,166	12,498	12,777
Differenze nel 1885. Mese di aprile . . . . L.	— 31		— 39		»		— 34	
Dal 1° gennaio al 30 aprile L.	— 203		— 203		— 109		— 279	

Direzione generale delle Strade Ferrate.

— 1885 — MESE DI APRILE.

confronto con quelli del corrispondente mese del 1884.

FERROVIE DI DIVERSE SOCIETA' ESERCITATE DALLO STATO		MERIDIONALI		SARDE		DIVERSE		TOTALE GENERALE	
1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884
944	944	1728	1728	411	411	689	561	10190	9852
922	922	1726	1726	411	411	651	484	10054	9812
492,047	512,830	975,475	925,943	64,586	63,258	295,667	246,951	7,264,532	7,274,522
13,951	15,833	31,310	31,017	2,557	2,478	4,040	3,589	291,395	330,260
125,904	134,951	219,532	210,775	5,734	5,900	16,958	14,790	1,486,005	1,504,905
877,896	849,851	1,086,046	913,575	33,046	43,586	141,532	108,492	8,701,122	8,327,472
»	»	48,327	60,283	1,392	1,615	7,802	6,561	96,709	137,431
1,509,797	1,513,465	2,360,690	2,141,623	107,315	116,837	465,999	380,383	17,839,763	17,574,593
4,049,067	4,282,722	6,502,679	6,020,695	335,986	331,062	1,164,495	941,727	47,888,125	47,738,050
5,558,864	5,796,187	8,863,369	8,162,318	443,301	447,899	1,630,491	1,322,110	65,731,882	65,312,643
— 3,668		+ 219,067		— 9,522		+ 85,616		+ 265,170	
— 237,323		+ 701,051		— 4,598		+ 308,384		+ 409,245	
1,637	1,641	1,367	1,240	261	284	679	713	1,768	1,808
6,029	62,806	5,135	4,729	1,078	1,089	2,493	2,731	6,536	6,794
— 4		+ 127		— 23		— 34		— 40	
— 257		+ 406		— 11		— 238		— 258	

(dedotte le tasse erariali).

PROPRIETÀ DELLO STATO

LINEA NOVARA-GOZZANO		LINEE COMPLEMENTARI (4)		TOTALE		Esercitate dalla Società delle Strade Ferrate Meridionali — RETE CALABRESE e linee complementari		RETE SICULA		TOTALE	
1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884
36	36	400	329	3020	2949	895	793	609	609	1504	1402
36	36	370	244	2981	2855	895	787	600	600	1495	1387
8,325	9,893	82,118	86,537	3,209,039	3,402,553	230,016	205,456	299,518	285,990	529,534	491,446
156	160	1,594	1,581	151,333	169,337	8,256	8,010	7,752	7,331	16,008	15,341
1,344	1,656	12,978	13,224	716,330	753,200	44,791	44,809	67,918	59,231	112,709	104,040
17,814	17,665	119,870	112,914	4,959,499	4,777,923	156,383	125,319	309,888	314,657	466,271	439,976
»	»	»	»	»	»	14,179	33,629	4,545	15,701	18,724	49,330
27,639	29,374	216,560	214,256	9,036,201	9,103,013	453,625	417,223	689,621	682,910	1,143,246	1,100,133
75,167	76,465	705,311	447,263	24,030,023	24,202,270	1,329,170	1,170,361	1,944,627	1,962,483	3,273,797	3,132,844
102,806	105,839	921,871	661,519	33,066,224	33,305,283	1,782,795	1,587,584	2,634,248	2,645,393	4,417,043	4,232,977
— 1,735		+ 2,304		— 66,812		+ 36,402		+ 6,711		+ 43,113	
— 3,033		+ 260,352		— 239,059		+ 195,211		— 11,145		+ 184,066	
767	815	585	726	3,031	3,132	506	526	1,149	1,138	764	789
2,855	2,939	2,491	2,711	11,092	11,665	1,991	2,017	4,390	4,409	2,954	3,051
— 48		— 141		— 101		— 20		+ 11		— 25	
— 84		— 220		— 573		— 26		— 19		— 97	

MESE DI APRILE	FERROVIE ESERCITATE DALLA					
	Linee di cui lo Stato è comproprietario					
	TORINO-CUNEO-SALUZZO		NOVI-ALESSANDRIA-PIACENZA		MONFERRATO (5)	
—	1885	1884	1885	1884	1885	1884
Lungh. assoluta al 30 aprile Ch.	103	103	116	116	192	192
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 30 aprile . . »	103	103	116	116	192	192
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	80,139	84,467	91,394	96,351	62,110	65,524
Bagagli . . . . »	1,284	1,593	5,002	5,373	1,094	1,112
Merci a grande velocità. . . . »	16,418	17,752	33,891	36,371	21,775	23,451
Merci a piccola velocità . . . »	80,542	75,654	299,810	289,544	95,115	93,251
Introiti diversi. . . . . »	»	»	»	»	»	»
Totali. . . . L.	178,383	179,466	430,097	427,639	180,094	183,338
Mesi antecedenti. . . . . »	498,411	557,675	1,239,354	1,189,100	388,744	547,464
Totali dal 1° genn. al 30 aprile L.	676,794	737,141	1,669,451	1,616,739	568,838	730,802
Differenze nel 1885. Mese di marzo. . . . . L.	— 1,083		+ 2,458		— 3,244	
Dal 1° gennaio al 30 aprile L.	— 60,347		+ 52,712		— 161,964	
Prodotto chilometrico						
Del mese di aprile . . . . . L.	1,731	1,742	3,707	3,686	937	954
Dal 1° gennaio al 30 aprile »	6,570	7,156	14,391	13,937	2,962	3,806
Differenze nel 1885. Mese di aprile. . . . . L.	— 11		+ 21		— 17	
Dal 1° gennaio al 30 aprile L.	— 586		+ 454		— 844	

MESE DI APRILE	FERROVIE CONCESSE ED ESERCITATE DALLA SOCIETÀ DELLE MERIDIONALI (distinte secondo le diverse nature di sovvenzione)					
	RETE ADRIATICO-TIRRENA (con sovvenzione chilometrica)		LINEA FOGGIA-CANDELA (con sovvenzione fissa)		TOTALE	
—	1885	1884	1885	1884	1885	1884
Lungh. assoluta al 30 aprile Ch.	1689	1689	39	39	1728	1728
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 30 aprile . . »	1687	1687	39	39	1726	1726
PRODOTTI						
Viaggiatori. . . . . L.	972,473	922,060	3,002	3,883	975,475	925,943
Bagagli . . . . »	31,264	31,006	46	41	31,310	31,047
Merci a grande velocità . . . »	218,972	209,995	560	780	219,532	210,775
Merci a piccola velocità . . . »	1,084,213	911,550	1,833	2,025	1,086,016	913,575
Introiti diversi. . . . . »	48,207	60,155	120	128	48,327	60,283
Totali . . . L.	2,355,129	2,134,766	5,561	6,857	2,360,690	2,141,623
Mesi antecedenti. . . . . »	6,485,816	6,002,180	16,863	18,515	6,502,679	6,020,695
Totali dal 1° genn. al 30 aprile L.	8,840,945	8,136,946	22,424	25,372	8,863,369	8,162,318
Differenze nel 1885. Mese di aprile . . . . L.	+ 220,363		— 1.296		+ 219,067	
Dal 1° gennaio al 30 aprile L.	+ 703,999		— 2,948		+ 701,751	
Prodotto chilometrico						
Del mese di aprile . . . . . . L.	1,396	1,265	142	175	1,367	1,240
Dal 1° gennaio al 30 aprile . »	5,240	4,823	574	650	5,135	4,729
Differenze nel 1885. Mese di aprile. . . . . L.	+ 131		— 33		+ 127	
Dal 1° gennaio al 30 aprile L.	+ 417		— 76		+ 406	

AMMINISTRAZIONE GOVERNATIVA

VIGEVANO-MILANO		LINEE APPARTENENTI A SOCIETA' DIVERSE — VOGHERA-PAVIA-BRESCIA con garanzia		CREMONA-MANTOVA con garanzia		DIVERSE senza garanzia (6) (7)		TOTALE	
1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884
39	39	149	149	63	63	282	282	944	944
39	39	129	129	61	61	282	282	922	922
44,311	46,695	50,091	52,533	20,014	20,813	143,987	146,447	492,046	512,830
1,407	1,555	1,874	2,296	647	751	2,643	3,153	13,951	15,833
8.212	8,962	13,923	14,702	5,895	6,462	25,790	27,251	125,904	134,951
54,011	52,123	121,991	118,014	60,110	58,120	166,317	163,145	877,896	849,851
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
107,941	109,335	187,879	187,545	86,666	86,146	338,737	339,996	1,509,797	1,513,465
252,196	318,618	535,040	499,791	272,632	247,712	862,690	922,362	4,049,067	4,282,722
360,137	427,953	722,919	687,336	359,298	333,858	1,201,427	1,262,358	5,558,864	5,796,187
— 1,394		+ 334		+ 520		— 1,259		— 3,668	
— 67,816		+ 35,583		+ 25,440		— 60,931		— 237,323	
2,767	2,803	1,456	1,453	1,420	1,412	1,201	1,205	1,637	1,641
9,234	10,973	5,604	5,328	5,890	5,473	4,260	4,476	6,029	6,286
— 36		+ 3		+ 8		— 4		— 4	
— 1,739		+ 276		+ 417		— 216		— 257	

FERROVIE DI PROPRIETÀ DELLO STATO
esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche

VICENZA-THIENE-SCHIO		VICENZA-TREVISO PADOVA-BASSANO		TOTALE	
1885	1884	1885	1884	1885	1884
32	32	108	108	140	140
30	30	107	107	137	137
12,289	11,371	37,944	34,112	50,233	45,483
193	211	613	634	806	845
1,134	1,418	3,596	4,254	4,730	5,672
14,377	9,514	29,127	28,543	43,504	38,057
357	235	1,020	707	1,377	942
28,350	22,749	72,300	68,250	100,650	90,999
66,900	69,251	208,300	207,750	275,200	277,001
95,250	92,000	208,600	276,000	375,850	368,000
+ 5,601		+ 4,050		+ 9,651	
+ 3,250		+ 4,600		+ 7,850	
945	758	675	637	734	664
3,175	3,066	2,622	2,579	2,743	2,686
+ 187		+ 38		+ 70	
+ 109		+ 43		+ 57	

FERROVIE

MESE DI APRILE	TORINO-LANZO		TORINO-RIVOLI		SETTIMO-RIVAROLO	
—	1885	1884	1885	1884	1885	1884
Lungh. assoluta al 30 aprile Ch.	32	32	12	12	23	23
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 30 aprile. . . »	32	32	12	12	23	23
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	24,477	26,770	9,935	11,268	9,728	9,126
Bagagli . . . . »	117	100	10	14	129	116
Merci a grande velocità . . . »	1,807	1,695	31	43	»	»
Merci a piccola velocità . . . »	10,035	9,026	456	317	6,977	7,730
Introiti diversi. . . . . »	2,826	2,713	217	168	»	»
Totali. . . . L.	39,262	40,304	10,649	11,810	16,834	16,972
Mesi antecedenti. . . . . »	99,428	110,381	28,071	32,522	49,760	46,621
Totali dal 1° genn. al 30 aprile L.	138,690	150,685	38,720	44,332	66,594	63,593
Differenze nel 1885.						
Mese di aprile. . . . . L.	— 1,042		— 1,161		— 138	
Dal 1° gennaio al 30 aprile. . L.	— 11,995		— 5,612		+ 3,001	
Prodotto chilometrico						
Del mese di aprile . . . . . . L.	1,226	1,259	887	984	731	737
Dal 1° gennaio al 30 aprile. . »	4,334	4,708	3,226	3,694	2,895	2,764
Differenze nel 1885.						
Mese di aprile. . . . . L.	— 33		— 97		— 6	
Dal 1° gennaio al 30 aprile. L.	— 374		— 468		+ 131	

MESE DI APRILE	SANTHIÀ-BIELLA		VENTOSO-SCANDIANO REGGIO-GUASTALLA		PARMA-GUASTALLA SUZZARA	
—	1885	1884	1885	1884	1885	1884
Lungh. assoluta al 30 aprile Ch.	30	30	15	15	44	44
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 30 aprile . . »	30	30	15	15	44	44
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	18,885	20,905	1,712	2,112	7,975	7,551
Bagagli . . . . »	566	576	6	7	132	62
Merci a grande velocità . . . »	2,642	3,149	138	109	508	469
Merci a piccola velocità . . . »	20,965	19,322	3,591	1,470	4,266	3,061
Introiti diversi. . . . . »	604	655	135	16	319	60
Totali . . . L.	43,662	44,607	5,582	3,714	13,200	11,206
Mesi antecedenti . . . . »	121,453	124,794	11,200	10,075	43,500	25,395
Totali dal 1° genn. al 30 aprile L.	165,115	169,401	16,782	13,789	56,700	36,601
Differenze nel 1885.						
Mese di aprile. . . . . L.	— 945		+ 1,868		+ 1,994	
Dal 1° gennaio al 30 aprile . L.	— 4,286		+ 2,993		+ 20,099	
Prodotto chilometrico						
Del mese di aprile . . . . . . L.	1,455	1,487	372	247	300	254
Dal 1° gennaio al 30 aprile . »	5.503	5,647	1,118	919	1,288	831
Differenze nel 1885.						
Mese di aprile. . . . . L.	— 32		+ 125		+ 46	
Dal 1° gennaio al 30 aprile . L.	— 144		+ 199		+ 457	

DIVERSE

MILANO-SARONNO-ERBA		CONEGLIANO-VITTORIO		SICULA-OCCIDENTALE		SASSUOLO-MODENA MIRANDOLA-FINALE	
1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884
62	62	14	14	188	188	69	69
62	62	11	11	188	188	69	53
62,070	57,870	4,446	4,061	76,282	71,758	19,747	21,587
329	352	77	83	1,618	1,920	174	148
2,221	2,188	666	518	6,557	5,388	705	1,226
15,525	14,764	5,086	4,838	45,843	42,552	5,596	5,360
323	382	325	500	2,150	1,855	108	212
80,468	75,556	10,600	10,000	132,450	123,473	26,330	28,533
190,587	189,074	26,040	28,000	351,322	316,224	68,436	56,194
271,055	264,630	36,640	38,000	433,772	439,697	94,766	84,727
+ 4,912		+ 600		+ 8,977		+ 2,203	
+ 6,425		— 1,360		+ 44,075		+ 10,039	
1,297	1,218	363	909	704	656	381	445
4,371	4,268	3,330	3,454	2,573	2,338	1,373	1,598
+ 79		+ 54		+ 48		— 64	
+ 103		— 124		+ 235		— 225	

ALBANO-NETTUNO		SARONNO-MALNATE COMO-VARESE-LAVENO		BERGAMO-PONTE DELLA SELVA		SASSI-SUPERGA		FOSSANO-MONDOVI CEVA	
1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884
38	38	24	21	27	13	3	»	24	»
38	11	24	2	22	1	3	»	24	»
11,391	10,614	7,313	1,543	8,459	1,786	2,940	»	2,650	»
234	192	41	15	69	4	3	»	38	»
771	»	133	»	197	5	»	»	97	»
7,262	»	1,117	»	6,091	49	»	»	32	»
342	»	42	»	»	»	»	»	37	»
20,000	10,806	8,646	1,558	14,816	1,844	2,943	»	2,834	»
37,800	2,447	19,438	»	38,540	»	2,349	»	6,621	»
57,800	13,253	28,084	1,558	53,356	1,844	5,292	»	9,455	»
+ 9,194		+ 7,088		+ 12,972		+ 2,943		+ 2,834	
+ 44,547		+ 26,526		+ 51,512		+ 5,929		+ 9,455	
526	284	360	155	548	461	981	»	118	»
1,521	1,204	1,170	779	2,425	1,844	1,764	»	393	»
+ 242		+ 205		+ 87		»		»	
+ 317		+ 391		+ 581		»		»	

MESE DI APRILE	FERROVIE DIVERSE							
	MENAGGIO-PORLEZZA PONTETRESA-LUINO		NAPOLI-BAJANO		SCHIO-ARSIERO SCHIO-TORREBELVICINO		COLLE VAL D'ELSA POGGIBONSI	
—	1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884
Lungh. assoluta al 30 aprile. Ch.	26	»	26	»	24	»	8	»
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 30 aprile . . »	20	»	26	»	9	»	2	»
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . L.	5,217	»	16,400	»	3,794	»	2,266	»
Bagagli . . . . »	302	»	160	»	20	»	15	»
Merci a grande velocità . . . »	»	»	220	»	180	»	105	»
Merci a piccola velocità . . . »	774	»	120	»	5,932	»	1,864	»
Introiti diversi . . . . »	»	»	300	»	74	»	»	»
Totali . . . L.	6,293	»	17,180	»	10,000	»	4,250	»
Mesi antecedenti . . . . »	6,594	»	47,324	»	15,684	»	348	»
Totali dal 1° genn. al 30 aprile L.	12,887	»	64,504	»	25,684	»	4,598	»
Differenze nel 1885. Mese di aprile . . . . L.	+ 6,293		+ 17,180		+ 10,000		+ 4,250	
Dal 1° gennaio al 30 aprile. . L.	+ 12,887		+ 64,504		+ 25,684		+ 4,598	
Prodotto chilometrico. Del mese di aprile . . . . . . L.	242	»	660	»	416	»	531	»
Dal 1° gennaio al 30 aprile. . »	644	»	2,480	»	2,853	»	2,299	»
Differenze nel 1885. Mese di aprile . . . . L.	»		»		»		»	
Dal 1° gennaio al 30 aprile . L.	»		»		»		»	

TOTALE DELLE FERROVIE DIVERSE.

		1885	1884
Lunghezza assoluta al 30 aprile, chilometri		689	561
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 30 aprile	L.	654	484
PRODOTTI — Viaggiatori	L.	295,667	246,951
Bagagli	»	4,040	3,589
Merci a grande velocità	»	16,958	14,790
Merci a piccola velocità	»	141,532	108,492
Introiti diversi	»	7,802	6,561
Totali	L.	465,999	380,383
Mesi antecedenti	»	1,164,495	941,727
Totali dal 1° gennaio al 30 aprile	L.	1,630,494	1,322,110
Differenze nel 1885 — Mese di aprile.	»	+ 85,616	
Dal 1° gennaio al 30 aprile	»	+ 308,384	
Prodotto chilometrico — Del mese di aprile	L.	679	713
Dal 1° gennaio al 30 aprile	»	2,493	2,731
Differenze nel 1885 — Mese di aprile.	L.	— 34	
Dal 1° gennaio al 30 aprile.	»	— 238	

ANNOTAZIONI

(1) Linee: Torino-Genova, Valenza-Vercelli, Torino-Ticino, Alessandria-Arona, Torino-Susa, Bussoleno-Confine francese, Mondovì-Bastia, Trofarello-Chieri, Savona-Acqui-Bra — (2) Linee: Ticino-Milano, Milano-Antico confine veneto, Milano-Camerlata-Chiasso, Rho-Sesto Calende-Arona, Milano-Piacenza, Milano-Pavia, Treviglio-Cremona, Bergamo-Lecco, Gallarate-Varese, Piacenza-Bologna, Bologna-Pontelagoscuro, Bologna-Pistoia, Treviglio-Rovato — (3) Linee: Venezia-Confine lombardo, Mestre-Confine illirico, Udine-Pontebba, Verona-Mantova, Padova-Ponte-

lagoscuro, Verona-Confine tirolese, Legnago-Rovigo-Adria, Dossobuono-Legnago — (4) Linee: Novara (Oleggio)-Pino, Vercelli-Stradella, Novara-Romagnano, Parma-Fornovo, Ferrara-Argenta, Gallarate-Laveno, Treviso-Cornuda, Bra-Carmagnola, Parma-Colorno, Gozzano-Orta, Adria-Loreo, Piadena-Casalmaggiore, Romagnano-Grignasco, Airasca-Vigone — (5) Linee: Cavallermaggiore-Alessandria, Castagnole-Asti-Mortara — (6) Linee: Torino-Pinerolo, Mortara-Vigevano, Acqui-Alessandria, Chivasso-Ivrea, Torreberretti-Pavia, Mantova-Modena, Monza-Calolzio, Palazzolo-Paratico, Pinerolo-Torre Pellice.

I prodotti sono desunti dai conti presentati dalle Amministrazioni ferroviarie, e in questi non sono compresi tutti i proventi fuori traffico.

Per i mesi antecedenti i prodotti vengono esposti colle nuove cifre risultanti dalle rettificazioni che le Amministrazioni ferroviarie hanno introdotte nelle rispettive contabilità.

Le lunghezze assolute comprendono i seguenti tratti comuni a due linee, dei quali non è tenuto conto nella lunghezza media di esercizio:

FERROVIE DELLO STATO	Rete della Lombardia e dell'Italia Centrale Ch.	9	48
	Linee complementari	» 30	
	Rete Calabro-Sicula	» 9	
FERROVIE DI DIVERSE SOCIETA' PRIVATE	Linea Voghera-Pavia-Brescia	» 20	22
	Linea Cremona-Mantova	» 2	
FERROVIE ROMANE	Antica Rete	» 12	26
	Rete del Territorio Romano	» 14	
FERROVIE MERIDIONALI	Rete Adriatico-Tirrena	» 2	2
FERROVIE VENETE	Linea Vicenza-Thiene-Schio	» 2	3
	Linea Padova-Bassano	» 1	
FERROVIA CONEGLIANO-VITTORIO	Linea Conegliano-Vittorio	» 3	3
	Totale chilometri		104

Si avverte che i prodotti chilometrici sono determinati in base alle lunghezze medie delle linee, tenuto conto dei giorni di effettivo esercizio

Lunghezza delle linee e dei tronchi di linea aperti all'esercizio dal 1° gennaio al 30 aprile 1885.

INDICAZIONE DELLE RETI DI CUI FANNO PARTE	INDICAZIONE DELLE LINEE O DEI TRONCHI DI LINEE	DATA dell'apertura all'esercizio		LUNGHEZZA — Chilometri
Pontetresa-Luino	Pontetresa-Luino	Febbraio	26	13 —
Schio-Arsiero	Schio-Arsiero	Marzo	16	19 —
Schio-Torrebelvicino	Schio-Torrebelvicino	Id.	16	5 —
Bergamo-Ponte della Selva	Vertova-Ponte di Nossa	Id.	23	7 —
Colle Val d'Elsa-Poggibonsi	Colle Val d'Elsa-Poggibonsi	Id.	29	8 —
		TOTALE		52 —

MINISTERO DEL TESORO — DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO

PROSPETTO *delle vendite dei beni immobili pervenuti al Demanio dall' Asse ecclesiastico.*

EPOCHE DELLE VENDITE	BENI VENDUTI					
	Numero dei lotti	Superficie			PREZZO	
		ettari	are	cent.	d'asta	di aggiudicazione
Nel mese di giugno 1885	355	738	81	73	503, 755 91	600,233 92
Nei mesi precedenti dell'anno finanziario 1884-85	2687	7708	52	78	4,078,141 46	5,157,855 95
Nell'anno finanziario ora chiuso	3042	8447	34	51	4,581,897 39	5,758,089 87
Nel periodo dal 26 ottobre 1867 a tutto giugno 1884	145435	607723	27	72	453,372,044 79	579,921,837 31
TOTALI dal 26 ottobre 1867 a tutto giugno 1885	148477	616170	62	23	457,953,942 16	585,679,927 18

Roma, addì 8 luglio 1885.

Il Direttore Capo della Divisione VI: F. CANALI.

Il Direttore Generale: TESIO.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Avviso.

Per effetto delle settantadue estrazioni a sorte eseguitesi nei decorsi anni per l'estinzione del debito creato colla legge 26 marzo 1849 (Sardegna), rimasero vigenti n. 184 Obbligazioni di detto prestito, i capitali delle quali sono senz'altro divenuti rimborsabili al 1° agosto p. v., in unione al premio spettante a 22 delle medesime, ad esse rispettivamente assegnabile per via di estrazione a sorte, a norma della tabella d'ammortamento approvata col R. decreto 26 giugno 1849, n. 915.

Ciò stante, si avvisa il pubblico che nel giorno di venerdì 31 luglio corrente, ad ore 9 ant., in una sala di questa Direzione Generale nel palazzo del Ministero delle Finanze, via Goito, con accesso al pubblico, si procederà colle prescritte formalità alle seguenti operazioni, cioè:

1° All'abbruciamento delle Obbligazioni sortite nelle precedenti estrazioni e presentate al rimborso entro il corrente semestre;

2° All'estrazione a sorte dei numeri ordinali delle suddette 22 Obbligazioni cui spetta il premio summentovato del montare come segue:

alla 1ª estratta	L.	36,860
» 2ª »	»	11,065
» 3ª »	»	8,850
» 4ª »	»	7,375
» 5ª »	»	3,690
» 6ª »	»	2,770
alle 16 estratte successive L. 735	»	11,760
Totale dei premi	L.	82,370

Con successiva notificazione poi si pubblicheranno l'importare capitale delle Obbligazioni abbruciate, i numeri delle Obbligazioni che hanno vinto premio, e l'elenco delle Obbligazioni comprese in precedenti estrazioni e non ancora presentate al rimborso.

Roma, 16 luglio 1885.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

Il Capo della 3ª Divisione
G. REDAELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: n 805722 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 2,200 al nome di Sella Emilia fu Maurizio, vedova di *Giuseppe* Antonio Fourrat, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Sella Emilia fu Maurizio, vedova di *Giovanni* Antonio Fourrat, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 20 giugno 1885.

Per il Direttore Generale: FORTUNATI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il *Nord* dice che le turbolenze di Huè possono sorprendere soltanto coloro che non hanno pratica delle genti asiatiche Una riscossa lungamente e pazientemente premeditata, che scoppia proditoriamente all'ora propizia, è nei costumi e nelle abitudini di tutte le popolazioni dell'Asia, di quelle del Nord, come di quelle del Sud Con esse non si è mai sicuri di avere detta l'ultima parola e, nel momento in cui tutto sembra sistemato, tutto torna a riprincipiare.

« Ed ecco la Francia costretta a convertire, buono o malgrado, in conquista effettiva il suo protettorato sull'Annam Poi verrà la volta del Cambodge, e così di seguito fino al punto in cui le frontiere dell'Indo-China francese raggiungeranno quelle dell'India britannica le quali si avanzano per la Birmania ad incontrarle.

« È insomma la storia di tutte le imprese coloniali delle potenze civili nei grandi continenti barbari, quella dei progressi della Russia e dell'Inghilterra in Asia.

« Nulla più che questo esempio nuovo ed evidente saprebbe giustificare ed illustrare il celebre *memorandum* nel quale il principe Gortschakoff spiegava, non è molto, per la forza delle cose, come il governo russo siasi indotto ad ampliare successivamente il suo dominio asiatico, e come la turbolenza indomabile delle tribù di saccheggiatori e di guerrieri, colle quali nessun trattato vale, e sulle quali i castighi non producono che una impressione passeggera, obblighi tutte le potenze civili, le quali diventino confinarie di quelle popolazioni, a prolungare via via sopra di esse il loro dominio ed a renderlo permanente, spingendolo avanti fino al punto da incontrare un qualche Stato sufficientemente regolare ed organizzato da presentare le garanzie indispensabili alle relazioni di vicinato.

« I francesi hanno pensato che per loro questo Stato potesse essere l'Annam, come i russi e gli inglesi hanno creduto che l'Afghanistan potesse rappresentare una tal parte sulle loro frontiere rispettive del Turkestan e dell'India.

« Ma evidentemente bisogna fidarsi a ciò con ogni riserva, come oggi lo prova la sorpresa di Huè, e come, se devesi credere alle voci raccolte dai fogli inglesi, lo proverà domani qualche incidente di uguale natura sui confini russo-afghani, incidente preparato dai sudditi di Abdurrahman come rivalsa per il fatto di Penjdeh.

« La Francia fa in questo momento a sue spese od a suo profitto, secondo che si voglia, la esperienza di queste fatalità etnografiche le quali trasformano ciascuna potenza europea a contatto col mondo barbarico in una specie di ebreo errante della civiltà, condannato a camminare sempre, anche quando esso non ne abbia alcun desiderio. »

La questione dell'unione doganale fra l'Austria-Ungheria e la Germania continua ad essere argomento di discussione nella stampa dei due paesi.

La *Kreuzzeitung* di Berlino dice che sulle prime l'idea di questa unione sembrava un parto della fantasia, ma ora che il governo ungherese l'ha compresa nel suo programma non si può a meno di studiarla.

« E noi, soggiunge la *Kreuzzeitung*, siamo tanto più obbligati di studiarla, inquantochè l'Ungheria, spinta a proporre questa unione dall'aumento dei dazi d'importazione sui cereali, spera con questo mezzo di ottenere la franchigia per l'introduzione dei suoi cereali in Germania.

« L'aumento dei dazi sui grani non aveva lo scopo di proteggere l'agricoltura tedesca contro la concorrenza dell'Austria Ungheria, ove la produzione è in condizioni quasi identiche alle nostre.

« I nostri diritti sui grani miravano piuttosto alla concorrenza dell'America, delle Indie e della Russia. Noi non avremo quindi ad opporci a che i cereali austro-ungheresi fossero ammessi liberamente in Germania se, in cambio, i prodotti tedeschi trovassero libero accesso in Austria-Ungheria. Il danno eventuale che ne risulterebbe per la nostra agricoltura verrebbe compensato dai vantaggi che raccoglierebbe la nostra industria.

« Se l'unione doganale divenisse un fatto, i due imperi germanici si troverebbero in grado di provvedere largamente di pane le loro popolazioni; uno dei principali argomenti che si invocano contro le imposte agricole perderebbe così ogni valore.

« Mentre queste imposte sono fatte presentemente più per arricchire il fisco che per assicurare la protezione, attesochè, malgrado lo

stesso, noi continuiamo ad importare dei cereali, l'unione doganale potrebbe, con un ben calcolato aumento dei diritti, procurarci una protezione reale la quale impedirebbe l'importazione, in modo che per mantenimento del popolo basterebbe la produzione del suolo nazionale e di quello della nazione alleata. »

La *Kreuzzeitung* aggiunge che l'unione doganale renderebbe necessaria l'unione monetaria dei due paesi.

La *Post* di Berlino constata che la situazione dei Tedeschi a Camerun è lungi dall'essere soddisfacente, e che gl'indigeni continuano a mostrarsi ostili ad essi.

In questi giorni ebbe luogo al nuovo ammiragliato di Pietroburgo, in presenza della famiglia imperiale, di molti generali, ammiragli ed ufficiali, come pure di molti membri del corpo diplomatico, la cerimonia d'inaugurazione dei lavori di costruzione di una nuova corazzata, l'*Imperatore Alessandro II*. Questo legno, che è destinato per la flotta del Baltico, avrà 326 piedi di lunghezza sopra 67 di larghezza e 23 di profondità, e sarà munito di una torre.

Dopo questa cerimonia, i sovrani e tutti gli altri ospiti si sono recati ai cantieri dell'usina russo-francese per assistere al varo di una corvetta corazzata, la *Rynda*, che farà pure parte della flotta del Baltico. Il nuovo legno ha 265 piedi di lunghezza sopra 45 di larghezza e 29 di profondità ed una capacità di 2950 tonnellate.

TELEGRAMMI
(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 15. — Il *Morning Post* smentisce la voce delle dimissioni di lord Lyons, ambasciatore inglese a Parigi.

TUNISI, 15. — Il ministro residente francese, Cambon, ricevendo la colonia francese in occasione della festa nazionale, parlò dei progressi della Tunisia e della floridezza delle sue finanze. Combattè vivamente l'idea dell'annessione immediata della Reggenza alla Francia, annessione che imporrebbe a questa grandi aggravi, come avviene per l'Algeria. Nessun ministero, nessun Parlamento francese vorrebbe assumere la responsabilità di proporre questa annessione.

LONDRA, 15. — Lo *Standard* ha da Teheran.

« La Commissione inglese di delimitazione della frontiera afgana si reca ad Herat. »

COMO, 15. — La Conferenza italo-svizzera tenne oggi la seconda seduta.

Vi fu soltanto uno scambio di idee generali.

LIVORNO, 15. — Ieri sera ebbe luogo una splendidissima festa cittadina marittima in onore di S. A. R. il duca d'Aosta. Grande concorso di popolazione.

MADRID, 15. — Ieri vi furono sei casi e quattro decessi di cholera e nelle provincie 1668 casi e 673 morti.

LONDRA, 15. — Il *Times* ha da Jagdorabaten in data dell'11 corrente:

« Si dice che grandi forze russe siansi avanzate fino a Zulficar. I russi trattano il territorio persiano come se fosse territorio russo. Rinforzi russi arrivano ad Askabad. Gli afgani sono ansiosi ma risoluti. Si crede che il colonnello Alikanoff sia deciso a provocare la guerra, ingannando lo czar.

PIREO, 15. — La squadra permanente italiana con la squadriglia delle torpediniere n. 27, 36 e 38 è giunta questa mane.

RIO-IANEIRO, 15. — Il piroscafo *Washington*, della Navigazione generale italiana, è partito oggi pel Mediterraneo.

BERLINO, 15. — In seguito ad alcuni articoli della *Germania* sulla questione della successione al trono di Brunswick, la *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dichiara conoscere perfettamente il piano del partito guelfo, che è di fare del ducato di Brunswick il centro di una agitazione, onde, al momento in cui la Prussia si trovasse in imbarazzi, ottenere da questa l'unione di una parte dell'Hannover al ducato di Brunswick. È questo ciò che i membri eminenti del partito guelfo intendono per retrocessione pacifica dell'Hannover alla Casa guelfa.

La *Norddeutsche* così conclude: « Se i duchi di Brunswick sono guelfi, resteranno sempre pretendenti dell'Hannover e quindi alleati di qualunque nemico della Prussia. Per la Germania e per la Prussia tali duchi di Brunswick resteranno sempre inaccettabili. »

CAIRO, 15. — Molti arabi di classe elevata credono alla morte del Mahdi.

Il Kordofan è travagliato da una carestia. Grande carestia regna pure a Karthum.

Si crede che gl'insorti non si avanzeranno su Dongola prima di alcuni mesi.

LONDRA, 15. — *Camera dei comuni* — Lubbock domanda se le voci dell'avanzarsi dei russi sull'Afganistan siano confermate.

Lord Churchill, segretario di Stato per le Indie, risponde che il colonnello Ridgeway raccolse la voce di un aumento delle truppe russe presso Zulficar. La cifra non è conosciuta in modo autentico, ma il governo sta informandosi. La missione Ridgeway lasciò le vicinanze di Zulficar, e due ufficiali inglesi, in seguito ad invito del popolo di Herat, si recarono in questa ultima città.

Sopra mozione Hamilton, di primo lord dell'ammiragliato, è nominato un Comitato per esaminare le spese dell'ammiragliato.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 15 luglio.

Stazioni	Stato del cielo 7 ant.	Stato del mare 7 ant.	Temperatura	
			Massima	Minima
Belluno	piovoso	—	29,2	15,6
Domodossola	3/4 coperto	—	—	16,1
Milano	1/2 coperto	—	32,0	20,1
Verona	coperto	—	31,0	22,8
Venezia	—	—	—	—
Torino	1/2 coperto	—	28,1	18,1
Alessandria	1/4 coperto	—	31,0	20,3
Parma	sereno	—	32,2	18,8
Modena	1/4 coperto	—	33,6	21,1
Genova	coperto	calmo	28,5	21,8
Forlì	1/4 coperto	—	31,8	21,7
Pesaro	sereno	calmo	29,3	19,9
Porto Maurizio	coperto	calmo	28,6	20,5
Firenze	sereno	—	33,5	18,1
Urbino	sereno	—	29,1	20,2
Ancona	sereno	calmo	30,9	23,9
Livorno	1/4 coperto	—	—	18,8
Perugia	sereno	—	29,9	20,3
Camerino	sereno	—	27,2	18,8
Portoferraio	1/4 coperto	legg. mosso	27,8	22,1
Chieti	sereno	—	27,9	20,2
Aquila	sereno	—	29,0	16,2
Roma	sereno	—	32,5	18,0
Agnone	sereno	—	25,6	16,5
Foggia	sereno	—	33,7	20,4
Bari	sereno	calmo	26,4	19,8
Napoli	sereno	calmo	28,8	21,2
Portotorres	sereno	calmo	—	—
Potenza	sereno	—	27,2	16,8
Lecce	sereno	—	29,7	21,9
Cosenza	sereno	—	31,4	20,4
Cagliari	1/4 coperto	calmo	33,0	21,0
Tiriolo	—	—	—	—
Reggio Calabria	sereno	legg. mosso	27,6	21,2
Palermo	sereno	calmo	32,1	15,7
Catania	sereno	calmo	29,6	22,0
Caltanissetta	sereno	—	30,0	17,0
Porto Empedocle	sereno	calmo	28,2	20,5
Siracusa	1/4 coperto	calmo	30,3	21,4

TELEGRAMMA METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 15 luglio 1885.

In Europa pressione calante al nord-ovest elevata o abbastanza elevata altrove. Bretagna 770, Penisola Balcanica 756.

In Italia nelle 24 ore barometro alquanto salito, temporali o pioggie al nord e in alcune stazioni dell'Appennino centrale, venti del 4° quadrante generalmente deboli.

Stamani cielo piovoso a Belluno, alquanto nuvoloso al nord, venti specialmente del 4° quadrante, deboli in generale; Barometro poco diverso da 764 mm.

Mare calmo.

Probabilità: cielo generalmente sereno con qualche temporale.

REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

15 LUGLIO 1885.

Altezza della stazione = m. 49,65.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0 e al mare . .	764,5	763,3	763,1	763,2
Termometro . . .	21,7	32,2	30,7	25,1
Umidità relativa .	65	23	24	52
Umidità assoluta .	12,47	8,43	8,06	13,31
Vento	N	WSW	WSW	calma
Velocità in Km. .	1,0	2,0	22,5	0,0
Cielo.	sereno	sereno	sereno	sereno

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Mass. C. = 32,5; -R. = 26,00; | Min. C. = 18,0 - R. = 14,40.

Listino ufficiale della Borsa di commercio di Roma del dì 15 luglio 1885

VALORI	GODIMENTO dal	VALORE Nominale	VALORE Versato	Prezzi nominali	PREZZI FATTI a contanti Apertura	PREZZI FATTI a contanti Chiusura	CORSI MEDI CONTANTI Apertura	CORSI MEDI CONTANTI Chiusura	CORSI MEDI TERMINE fine corr.	CORSI MEDI TERMINE fine pross.
Rendita italiana 5 0/0	1° gennaio 1886	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Detta detta 5 0/0	1° luglio 1885	—	—	—	—	95 85	—	95 85	95 97 1/2	—
Detta detta 3 0/0	1° aprile 1885	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Certif. sul Tesoro Emiss. 1860-64. . .	»	—	—	97 »	—	—	—	—	—	—
Prestito Romano, Blount.	»	—	—	[illegible] 90	—	—	—	—	—	—
Detto Rothschild.	1° giugno 1885	—	—	96 35	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Beni Eccles. 5 0/0. . . .	1° aprile 1885	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Municipio di Roma. . .	1° luglio 1885	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligaz. Città di Roma 4 0/0 (oro) . .	1° aprile 1885	500	500	470 »	—	—	—	—	—	—
Azioni Regia Coint. de' Tabacchi. . .	»	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette 6 0/0	»	500	—	—	—	—	—	—	—	—
Rendita austriaca.	»	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Banca Nazionale Italiana.	1° luglio 1885	1000	750	—	—	—	—	—	—	—
Banca Romana	»	1000	1000	1070 »	—	—	—	—	—	—
Banca Generale	»	500	250	—	—	—	—	—	—	—
Società Gen. di Credito Mob. Ital. . .	»	500	400	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Società Immobiliare.	1° aprile 1885	500	500	500 »	—	—	—	—	—	—
Banco di Roma	1° luglio 1885	500	250	—	—	—	—	—	683 50	—
Banca Tiberina	»	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Banca di Milano	»	500	250	—	—	—	—	—	—	—
Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito.	1° aprile 1885	500	500	—	—	476 »	—	—	—	—
Fondiaria Incendi (oro)	1° luglio 1885	500	100	—	—	—	—	—	—	—
Fondiaria Vita (oro)	—	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Soc. Acq. Pia ant. Marcia (az. stamp.).	1° luglio 1885	500	500	—	—	—	—	—	1692 50	—
Detta Certificati provv.	—	500	150	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni detta	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Soc. It. per condotte d'acqua (oro). .	»	500	250	—	—	513 »	—	—	514 1/2	—
Anglo-Romana per l'illum. a gas . .	1° gennaio 1885	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Gas Certificati provv.	—	500	100	—	—	—	—	—	—	—
Compagnia Fondiaria Italiana.	—	150	150	—	—	—	—	—	—	—
Ferrovie Complementari.	—	250	200	—	—	—	—	—	—	—
Ferrovie Romane	1° ottobre 1865	500	200	—	—	—	—	—	—	—
Telefoni ed applicazioni elettriche . .	—	100	100	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Meridionali	1° gennaio 1885	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 6 0/0 (oro)	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba. . .	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Comp. R. Ferr. Sarde az. preferenza .	—	250	250	—	—	—	—	—	—	—
Obb. Ferr. Sarde nuova emiss. 6 0/0. .	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Az. S. F. Paler.-Mars.-Trap. 1ª e 2ª em.	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Immobiliari	1° luglio 1885	500	262	—	—	—	—	—	—	—
Soc. dei Molini e Magaz. Generali. . .	»	250	250	—	—	—	—	—	—	—
Detta (az. stamp.)	—	—	—	368 »	—	—	—	—	—	—

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3 0/0	Francia	90 g.	—	—	99 50
	Parigi	chèques	—	—	—
2 0/0	Londra.	90 g.	—	—	25 15
		chèques	—	—	—
	Vienna e Trieste	90 g.	—	—	—
	Germania	90 g.	—	—	—

Sconto di Banca 5 0/0. — Interessi sulle anticipazioni 5 0/0.

Il Sindaco: A. PIERI.

PREZZI FATTI:

Rend. Ital. 5 0/0 (1° luglio 1885) 95 95, 95 97 1/2, 96 fine corr.
Banca Generale 605 fine corr.
Banco di Roma 682, 82 1/2, 83, 84, 85 fine corr.
Soc. Acqua Pia ant. Marcia (az. stam.) 1690, 94, 95 fine corr.
Società It. per Condotte d'acqua (oro) 514, 515 fine corr.
Anglo-Romana per l'illuminazione a gas 1664 fine corr.
Azioni Immobiliari 720 fine corrente.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 14 luglio 1885:

Consolidato 5 0/0 lire 95 806.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 93 636.
Consolidato 3 0/0 lire 62 500.
Consolidato 3 0/0 senza cedola lire 61 210.

V. TROCCHI, *presidente*.

N. 153.

Ministero dei Lavori Pubblici

DIREZIONE GENERALE DELLE STRADE FERRATE

Avviso d'Asta.

In seguito alla diminuzione di lire 5 per cento, fatta in tempo utile sul presunto prezzo di lire 665,826 78, ammontare del deliberamento susseguito all'asta tenutasi il 3 luglio corr., per lo

Appalto della fornitura di tonnellate 3,605,417 di ruotaie Vignole in acciaio Bessemer occorrenti per l'armamento di diversi tronchi delle ferrovie complementari,

si procederà, alle ore 10 antimeridiane del 28 luglio corr., in una delle sale di questo Ministero, dinanzi al direttore generale dalle strade ferrate, col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, al definitivo deliberamento della surriferita impresa a quello degli oblatori che risulterà il migliore offerente in diminuzione della presunta somma di lire 632,535 44, a cui il suddetto prezzo trovasi ridotto.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare nel suddesignato ufficio le loro offerte, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a colui che risulterà il migliore offerente, qualunque sia il numero dei partiti, ed in difetto di questi a favore dell'offerente della detta diminuzione.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato, e di quello speciale in data 1° maggio 1885, visibili assieme alle altre carte del progetto nell'ufficio Contratti di questo Ministero.

La fornitura dovrà effettuarsi in quattro mesi dalla data del contratto.

Per essere ammessi all'asta, i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una cassa di Tesoreria provinciale il deposito richiesto per adire all'incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

a) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dalla autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente, o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori, ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso.

La cauzione provvisoria è fissata in lire 38,000 ed in lire 76,000 quella definitiva, ambedue in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il deliberatario dovrà nel termine di giorni 15 successivi a quello dell'aggiudicazione, stipulare il relativo contratto.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Roma, 13 luglio 1885.

311 *Il Caposezione:* M. FRIGERI.

GENIO MILITARE — DIREZIONE TERRITORIALE DI ROMA

Avviso d'Asta (N. 1).

Si fa noto che nel giorno 24 luglio corrente anno, alle ore 11 antimeridiane, si procederà in Roma, in via del Quirinale, n. 11, piano 2°, avanti il signor direttore del Genio militare, o chi per esso, a pubblico incanto ed a partiti segreti all'appalto seguente:

Provvista di numero 100 (cento) Baracche di legno (modello Roma) per l'ammontare di lire 49,000 da farsi nel termine di giorni sessanta (60).

Le condizioni d'appalto sono visibili presso la Direzione suddetta in tutti i giorni nelle ore d'ufficio.

Il deliberamento seguirà a favore del migliore offerente che nel suo partito firmato e suggellato avrà offerto sul prezzo suddetto un ribasso di un tanto per cento maggiore o per lo meno uguale al ribasso minimo stabilito in una scheda suggellata e deposta sul tavolo, la quale verrà aperta dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Il ribasso dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere sotto pena di nullità dei partiti da pronunziarsi seduta stante dall'autorità che presiede l'asta.

I fatali, ossia il termine utile per presentare un'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo sul prezzo di aggiudicazione, sono fissati a giorni 5, decorribili dal mezzodì del giorno del deliberamento; epperciò scadranno al mezzodì del giorno 30 luglio 1885.

Gli aspiranti all'appalto, per essere ammessi a presentare i loro partiti, dovranno esibire la ricevuta provvisoria di avere eseguito presso un'Intendenza di finanza del Regno il deposito di lire 5,000 (lire cinquemila) in contanti od in titoli di rendita pubblica dello Stato al portatore, del valore di Borsa del giorno antecedente a quello in cui viene eseguito il deposito.

Dovranno inoltre presentare:

a) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità politica o municipale del luogo in cui sono domiciliati;

b) Un attestato di persona dell'arte, di data non anteriore a due mesi, il quale assicuri che l'aspirante abbia dato prove di perizia e di sufficiente pratica nello eseguimento o nella direzione di altri contratti d'appalto di opere pubbliche o private e sia confermato da un direttore del Genio militare.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti suggellati a tutte le Direzioni territoriali dell'arma od agli uffici distaccati da esse dipendenti; di questi ultimi partiti però non si terrà alcun conto se non giungeranno a questa Direzione ufficialmente e corredati dei certificati suddetti, prima dell'apertura dell'incanto, e se non risulterà che gli accorrenti abbiano fatto il deposito di cui sopra e presentata la ricevuta del medesimo.

Saranno considerati nulli i partiti che non siano firmati, suggellati e stesi su carta filigranata col bollo ordinario di una lira, e quelli che contengono riserve e condizioni.

Le spese d'asta, di registro, di copie ed altre relative, sono a carico del deliberatario.

Roma, li 15 luglio 1885. Per la Direzione

309 *Il Segretario:* G. QUAGLIA.

Regia Prefettura della Provincia di Milano

Manifesto per ribasso del ventesimo.

Nell'esperimento d'asta che ebbe luogo nel dì 13 corrente mese in questa Prefettura per

Sistemazione dell'argine destro dell'Adda, dal confine territoriale di Maleo con Cornovecchio al porto di Crotta d'Adda, in quattro tronchi della lunghezza complessiva di metri 4032 30, nei comuni di Cornovecchio, Meleti e Maccastorna, con la costruzione della chiavica di Santa Maria,

essendo stato offerto il ribasso di lire 26 16 per cento sul prezzo di base di asta di lire 45,444, riducendo questo a lire 33,555 85.

Si notifica che sul ridotto prezzo si riceveranno fino alle ore 12 meridiane di giovedì, giorno 30 corrente luglio, in questa Prefettura, le offerte in diminuzione non minori di un ventesimo, sotto le condizioni ed avvertenze enunciate nell'avviso di prima asta delli 27 giugno u. s.

Milano, 15 luglio 1885.

294 *Il Segretario di Prefettura:* ARCHIERI G.

R. Prefettura della Provincia di Mantova

Avviso di seguito deliberamento (n. 6268).

Col ribasso di lire 5 10 per ogni cento lire del prezzo peritale, e quindi per l'importo di lire 41841 41, venne deliberata l'asta che ebbe luogo in relazione all'avviso 22 giugno p. v., n. 5523, per lo

Appalto dei lavori di radicale riparazione dell'argine destro del fiume Oglio fra i segnali 31 e 35, denominato froldo Casale nel comune di San Martino dell'Argine.

Ora si avverte che il termine utile per presentare a questo ufficio offerte non inferiori al ventesimo del prezzo di aggiudicazione va a scadere alle ore 12 meridiane del giorno 1° agosto pross. futuro, osservando che l'offerta di migliora deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

1. Certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

2. Attestato di idoneità rilasciato dal prefetto o sottoprefetto, in data non anteriore di sei mesi;

3. Ricevuta d'una delle Tesorerie provinciali di eseguito deposito per tale scopo della somma di lire 2200 in contanti, od in rendita pubblica dello Stato calcolata al valore di Borsa, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

La cauzione del contratto definitivo è stabilita nel decimo del prezzo di delibera, e dovrà essere data nei modi indicati dall'articolo 6 del capitolato generale.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna per dare ogni cosa compiuta entro il termine di giorni settanta utili lavorativi a datare dalla consegna, e la penale pecuniaria è di lire dieci per ogni giorno di ritardo non giustificato, restando sempre la responsabilità delle conseguenze a carico della impresa.

I capitoli d'oneri sono ostensibili, nelle ore di ufficio, presso questa Prefettura.

Mantova, 11 luglio 1885.

268 *Il Segretario incaricato:* A. VANINI.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO DI GENOVA.

L'anno mille ottocentottantacinque, ed alli 20, 21 e 23 di giugno e 10 di luglio in Genova.

Richiesto dal signor Bonfiglio Costantino, R. liquidatore, residente in Genova, nella sua qualità di stralciario della Compagnia di Assicurazioni marittime *Italia* in liquidazione, per il quale agli effetti del presente atto si elegge domicilio in Genova, nello studio del signor causidico Federico Michelini, posto in via Orefici, n. 6, piano 3°, dal quale sarà rappresentato in questo giudizio per mandato da presentarsi all'udienza del Tribunale,

Io sottoscritto Leonardini Angelo, usciere presso il Tribunale di commercio di Genova,

Ritenuto in fatto

Che il richiedente in legittimo contraddittorio di tutti gli interessati della Compagnia *Italia*, con sentenza 24 febbraio 1863 del Tribunale di commercio di Genova fu nominato stralciario della Compagnia medesima, con tutte le facoltà necessarie per procedere alla sua definitiva liquidazione;

Che in esecuzione di detto mandato il richiedente ha proceduto alla verificazione dello stato attivo e passivo della suddetta Compagnia, ed essendogli risultato che un nuovo riparto passivo era necessario a tutto definire, ha creduto determinarlo in lire 480 50 per ogni azione onde avere somma sufficiente al proposito;

Che si rende ora necessario il far omologare e rendere esecutivo dal Tribunale ill.mo il rapporto presentato dal richiedente nella cancelleria del prefato Tribunale fino dal 10 marzo 1866,

Che riuscendo impossibile, o per lo meno troppo dispendiosa, la citazione di tutti gli azionisti, loro aventi causa ed interessati nello stralcio della Compagnia *Italia* nelle forme ordinarie, il richiedente ha ricorso all'ecc.ma Corte d'appello di Genova per ottenere l'autorizzazione di citarli per pubblici proclami;

Che detta Corte con suo decreto 22 maggio 1885 ha accolta tale instanza del richiedente, ordinando però allo stesso di citare contemporaneamente nelle forme ordinarie i signori Pio Radiff, quale erede del di lui padre Luigi - Chichizola Bartolomeo, quale erede del padre Giuseppe - La Ditta fratelli Ceocco - Villa Giuseppe - Brian fratelli - Moro Tommaso - Orsini avvocato Tito e Patrone Giovanni Battista,

Ho citato i signori: Alessio Camillo - Ambrosiano Prospero - Abadharan Giuseppe - Balduino Gio. Battista - Bacigalupo Giuseppe - Bolasco fratelli - Berlingeri Gian Bernardo - Brian fratelli - Bruno Antonio - Bottaro Giacomo - Brignole marcheso Giacomo - Ballestieri Giuseppe - Berniso Angelo Borzone Gio. Battista - Bergonzio Eugenio - Botteri Gio. Battista - Brilla Gio. Battista - Bandini Stefano - Bombrini Carlo - Balduini Carlo - Bacigalupo Luigi - Chichizola Giuseppe - Chiappella Francesco - Castello fratelli - Crocio fratelli - Carpaneto Giacomo - Carpaneto Francesco - Colano Alessandro - Cabella Giuseppe - Carena e Torre Ditta - Cappa Elia - Cordeviola Emanuele - Dodero Gio. Battista ed Emanuele - Degrossi fratelli - Dapino Carlo - Dealbertis Angelo - Dallor o Francesco e figli - Durazzo marchese Cesare - Durazzo marchese Giuseppe Maria - Danovaro Andrea - Demendigoeiru Antonio - Ditta Agostino Fontana e figli - Folco Gio. Battista - Ferro Gio. Battista - Gattorno fratelli - Gazzolo Gaetano - Giordano Gio. Battista - Ghilino Lorenzo - Grillo Giovanni - Giudice Antonio fu Vincenzo - Gindice Antonio fu Antonio - Ghio fratelli - Isola e Costa Ditta - Long Francesco - Marchese Nicolò - Massa Domenico fu Ilario - Migone Luigi Bartolomeo - Mossa Giovanni e Mollinari Enrico - Moro Giuseppe - Mazzini Giacinto - Mosto Paolo - Moro Tommaso - Merelli Giuseppe - Martinengo Emanuele - Marini Angelo - Mongiardino Antonio - Noli Settimio - Noceti Francesco e figlio - Orsini avv. Tito - Piaggio Erasmo - Piaggio Luigi - Pallavicini marchese Camillo - Piaggio Rocco, Piaggio Gio. Battista - Picasso Michele - Pescetto Gio. Battista - Poggi Antonio fu G. - Parodi Giacomo - Peirano Luigi fu P. - Pierangioli Angelo - Pozzo Angelo fu Bartolomeo Parodi Bartolomeo fu Giuseppe - Parodi Benedetto - Pallavicini marchese Francesco - Patrone Giovanni Battista - Ponzone Giuseppe, Peirano Antonio fu G., - Penco Giacomo Filippo - Reicchini Giuseppe fu Agostino - Radiff Luigi - Ricci Luigi fu Giovanni Battista - Raynaud Antonio - Serra marchese Domenico - Serra marchese Orso - Siverno Enrico - Serra marchese Gian Carlo, Sciaccaluga Domenico - Solari Angelo - Scotti Luigi - Sbarbaro Francesco - Santagata Francesco - David Sibilla - Villa Giuseppe - Villa Santo - Verando Giacomo - Zignag Francesco - Razeti Andrea - Caisson C - Bruno Gasparo - Alimonda Agostino, Drago Giovanni Battista - Bruno Antonio, azionisti ed interessati tutti nella Compagnia *Italia* sopraindicata nonchè i loro eredi ed aventi causa, nella forma delle citazioni per pubblici proclami, ed i signori Pio Radiff fu Luigi, Chichizola Bartolomeo fu Giuseppe - Ditta fratelli Crocco - Fratelli Bian Eugenio ed Edmondo, residenti a San Francesco di Albaro - Tommaso Moro, ed atteso la di lui morte i di costui figli Pio e Giovanni Battista - Villa Giuseppe fu Antonio - Orsini avvocato Tito e Patrone Giovanni Battista nelle forme ordinarie.

A comparire davanti al Tribunale di commercio di Genova ed a l'udienza del giorno ventuno luglio, anno corrente, alle ore dieci antimeridiane nel solito locale di sue sedute, posto in via S. Bernardo, palazzo Schiaffino;

Per ivi sentire, con sentenza esecutoria nonostante appello senza cauzione. e previe tutte quelle pronunzie che si rendessero opportune, omologare e rendere esecutivo lo stato di riparto formato dal richiedente in esecuzione dell'incarico a lui conferito e stato depositato nella Cancelleria del Tribunale di commercio di Genova fino dai 10 marzo 1866.

E condannare i convenuti al pagamento delle quote a loro carico ivi rispettivamente indicate coi relativi interessi a norma di legge, nonchè a tutte le spese del giudizio in caso di opposizione.

Il tutto sotto ogni più ampia riserva e protesta che meglio.

Si produrrà copia autentica dell'accenna o stato di riparto, di tutti gli atti e sentenze anteriori, e del decreto 22 maggio 1885 dell'ecc.ma Corte di appello di Genova.

Copia del presente atto da me usciere firmata l'ho rimessa e lasciata a tutti quali sopra convenuti nella loro rispettiva residenza, ivi parlando, quanto al signor avv. Orsini Tito, col signor Zucchi Giuseppe di lui commesso; quanto al signor Moro Pio. colla di lui domestica signora Sciutto Luigia; quanto al signor Moro Gio. Battista, colla di lui sorella Angela; quanto al signor Patrone Gio. Battista, colla di lui domestica signora Canevaro Maria, e ciò stante non avere trovato alcuno di essi in persona, sebbene ricercati il giorno sopra indicato 20 giugno 1885; quanto al signor Villa Giuseppe, parlando con lui medesimo; quanto al signor Chichizola Bartolomeo, col signor Scorsegno Gerolamo di lui portinaio; quanto al signor Brian Eugenio e quanto al signor Brian Edmondo, col signor Dellacasa Luigi loro rispettivo cuoco, e ciò per non aver trovati questi ultimi tre, sebbene ricercati, il giorno 21 giugno 1885; quanto alla ditta Fratelli Crocco, parlando nella di lei sede commerciale col sig. Crocco Francesco; altro dei soci di detta Ditta, addì 10 luglio 1885; e quanto infine al signor Radiff Pio, parlando nella sua residenza con....., anzi, stante che mi sono trasferito in luogo della residenza commerciale di suddetto Pio Radiff, convenuto, sita in via S. Lorenzo, ed ivi non avendo trovato alcuna persona la quale abbia voluto accettare copia del presente atto, sebbene fatte all'uopo debite reiterate instanze, e tanto più in detta residenza del Pio Radiff ad altre delle persone ivi addette che non vollero declinare le loro generalità, essendomi copia del presente atto stata respinta radicalmente, previo l'avviso prescritto dalla vigente Procedura civile. lasciato affisso alla porta della residenza commerciale del Pio Radiff medesimo, sita come sopra, ho copia del presente atto da me usciere firmata, depositata e lasciata nella Casa comunale di Genova oggi 23 giugno 1885, ove venne sottoscritto il presente originale dal signor R. Gambaro, altro degli impiegati comunali.

R. GAMBARO.

279 LEONARDINI ANGELO usc.

AVVISO DI VENDITA VOLONTARIA
al pubblico incanto.

A richiesta del signor Fortunato Folchi quale padre dei minori Bianca, Giulio e Maria in rappresentanza della loro genitrice fu Elena Luigioni debitamente autorizzata con decreto dei Tribunale civile di Roma del 9 luglio corrente, anno nonchè a richiesta dei signori Francesco, cav. Paolo, Giuseppe. D. Casimiro, Alessandro, Guglielmo. Amalia, Della Bitta, Luigia vedova Salimei, tutti eredi dei furono Filippo Luigioni ed Emerenziana Calza rispettivi genitori.

Io infrascritto D. Enrico Capo notaro in Roma con studio in via degli Uffici del Vicario n. 18, deputato dall'eccellentissimo Tribunale civile di Roma col suindicato decreto 9 luglio corrente anno alla vendita della mobilia tutta portata dall'inventario redatto per gli atti miei dal giorno 27 aprile 1885 al 16 giugno detto anno, rendo di pubblica ragione:

Che col ministero del signor perito Luigi Cantoni nei giorni di sabato 18. lunedì 20. martedì 21, mercoldì 22 da incominciare alle ore 10 antimeridiane nel secondo piano del palazzo Sciarra in piazza Sciarra 234, si procederà alla vendita per asta pubblica da porsi all'incanto ai prezzi segnati nell'indicato inventario e da deliberarsi al maggiore offerente, delle mobilie lasciate dai suindicati coniugi furono Filippo Luigioni ed Emerenziana Calza consistente: letti in legno e ferro, comò, orinaliere, spogliatori, tolette, dejunet, credenze con cristalli, sofà, sedie e poltrone, burrò, arazzi, parati di damasco, detti di stoffa bianca ed a colori, grandi specchiere, orologi e candelabri di metallo sopra mobili diversi, quadri, stampe, tappeti da pavimento, nobile Cappella completa, servizio da tavola, porcellana di Vienna ed inglese, argenti, biancheria da tavola e letto, vestiario della defunta, grande assortimento di rami ed oggetti da cucina nonchè piano forte a secretair. mobili artistici e quant'altro come meglio verrà descritto nel catalogo a stampa che si dispenserà fin da due giorni antecedenti le vendite dai banditori, e nel suo studio notarile, osservando i consueti regolamenti.

Il perito incaricato: Luigi Cantoni.

Roma, 14 luglio 1885.

284 DOTT. ENRICO CAPO notaro.

AVVISO.

I sottoscritti recano a pubblica notizia che, essendosi sciolta la società in nome collettivo Perfetti e Mezzetti per la morte del socio Cesare Perfetti, avvenuta in Roma il 3 giugno p. p., la liquidazione è stata affidata con atto stipulato il 30 giugno p. p., registrato a Roma li 8 luglio 1885, reg. 9, S. 3, n. 287, A. P., con lire 12, debitamente trascritto ed affisso, alla nuova Società Luigi Mezzetti e C., costituitasi in Roma.

Roma, li 10 luglio 1885.

LUIGI MEZZETTI.
CLORINDA MEZZETTI PERFETTI.

Presentato addì 11 luglio 1885, ed inscritto al num. 168 del registro d'ordine, al n. 118 del registro trascrizioni, ed al numero ... del registro Società, volume 2°, elenco 118.

Roma, li 15 luglio 1885.

Il canc. del Trib. di commercio
320 L. CENNI.

(2ª *pubblicazione*)

R. TRIBUNALE CIVILE E CORREZ.
di Frosinone.

BANDO.

Il cancelliere del suddetto Tribunale rende noto che all'udienza che terrà lo stesso Tribunale il giorno di venerdì 21 agosto 1885. avrà luogo la vendita degli immobili in appresso descritti, esecutati ad istanza di Palmigiani Maria vedova di Vincenzo Monti, domiciliata in Piperno ed elettivamente in Frosinone presso il signor avv. Giacinto Scifelli, che la rappresenta. ammessa al gratuito patrocinio con decreto 3 dicembre 1876, a danno di Monti Carlo e di Tacconi Costantino quale tutore della minorenne Rosa Monti, domiciliati in Piperno.

Descrizione degli immobili posti nel territorio di Piperno.

1. Terreno in contrada Fontana della Noce, di metri quadrati 3780, mappa sez. 2ª, n. 380, gravato del canone enfiteutico di lire 4 57, periziata lire 255 50

2. Terreno alle contrade Monte Alcide e Pratonuovo, di m. q. 8200, mappa sez. 2ª. nn. 1133, 1139, 1012, periziato lire 1140 80.

3. Terreno pascolivo olivato in contrada Monte Alcide, di m. q. 2600, mappa sez. 2ª, n. 1006, gravato di annuo canone enfiteutico di lire 4 03, periziata lire 411 60.

4. Terreno vignato in contrada San Salvatore, di m. q. 4720, sez. 2ª, numero 1982, gravato di annuo canone di lire 10 25, periziato lire 769 40.

5. Terreno pascolivo olivato, in contrada Monte delle Grazie, di m. q. 2300, mappa sez. 8ª, n. 255, gravato dell'annuo canone di lire 5 78, periziato lire 279 60.

6. Terreno pascolivo olivato in contrada Valle Cugnana, di m. q. 3920, mappa sez. 6ª, num. 161, periziato lire 407.

Condizioni della vendita.

La vendita sarà eseguita sul prezzo di stima diminuito di nove decimi ed in sei lotti pari al numero dei fondi come innanzi disposti e sempre a corpo e non a misura.

La vendita sarà aperta sui seguenti prezzi:

Il 1° lotto lire 25 55
Il 2° lotto lire 114 08
Il 3° lotto lire 41 20
Il 4° lotto lire 76 94
Il 5° lotto lire 28 19
Il 6° lotto lire 46 70,

Ordina ai creditori iscritti di presentare in cancelleria le loro domande di collocazione entro trenta giorni dalla notifica del presente.

Frosinone, li 7 luglio 1885.

G. Bartoli vicecanc.

Per estratto conforme da inserirsi,
235 AVV. G. SCIFELLI proc. uff.

Banca Popolare Cooperativa di Campobasso

SOCIETÀ ANONIMA a capitale illimitato

Assemblea generale degli azionisti.

Giusta il disposto dell'art. 40 dello statuto sociale ed in adempimento dell'art. 153 del vigente Codice di commercio gli azionisti della Banca Popolare Cooperativa di Campobasso sono convocati in assemblea generale ordinaria pel giorno di venerdì 31 corrente, ad un'ora pomeridiana, nella gran sala del palazzo municipale per deliberare sopra i seguenti oggetti:

Ordine del giorno:

1° Modifiche allo statuto;
2° Progetto di nuovo regolamento.

AVVERTENZA.

Mancando il numero legale, la seconda adunanza avrà luogo il giorno di giovedì 13 agosto 1885 ed occorrendo la terza adunanza avrà luogo il giorno di sabato 29 stesso agosto.

Campobasso, 10 luglio 1885.

326 *Il Presidente*: A. DE GAGLIO.

Intendenza di Finanza in Trapani

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento della rivendita n. 5, situata nel comune di Paceco (Borgo Vattilo), assegnata per le leve al magazzino di Trapani, e del presunto reddito lordo di lire 200 annue.

La rivendita sarà conferita a norma del Regio decreto del 7 gennaio 1875, n. 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data della inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel bollettino annunzi legali della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico del concessionario.

Trapani, addì 5 luglio 1885.

252 *L'Intendente*: MONTANARO.

DIREZIONE TERRITORIALE N. 19
di Commissariato Militare del 1° Corpo d'Armata (Torino)

Avviso di provvisorio deliberamento.

A termini dell'articolo 95 del regolamento, approvato con Regio decreto 4 maggio 1885, n. 3074, si notifica che l'appalto di cui nell'avviso d'asta del 25 giugno 1885, n. 15, per la provvista qui sottodescritta, è stato in incanto d'oggi deliberato ai seguenti ribassi:

INDICAZIONE del magazzino delle sussistenze nel quale la provvista deve essere introdotta	INDICAZIONE della provvista	Unità di misura	Quantità dei sacchi da provvedersi	Prezzo parziale per ogni sacco	Importo della provvista	Riparto in lotti	Quantità per cadun lotto	Importo di cadun lotto	Somma richiesta a cauzione per cadun lotto
				L.	L.			L.	L.
Torino	Sacchi di tela olona . . .	N.	20,000	2 40	48,000	10	2000	4800	250

Ribasso avuto per ogni cento lire { 5 lotti: Ribasso L. 16 17
5 lotti: Ribasso » 16 19 }

Termine per la consegna. — La consegna della provvista dovrà essere compiuta nel termine di giorni 150, a decorrere dal giorno successivo a quello nel quale il fornitore avrà ricevuto l'avviso per iscritto dell'approvazione del contratto, regolando le introduzioni in modo che dal detto giorno sia consegnato un terzo del numero dei sacchi di ciascun lotto entro giorni 90, un terzo entro giorni 120 ed il rimanente entro giorni 150.

Epperciò il pubblico è diffidato che il termine utile, ossia li fatali, per presentare offerta di ribasso, non minore del ventesimo, scade alle ore tre pomeridiane (tempo medio di Roma) del giorno 27 luglio 1885, essendo il 26 giorno festivo, spirato il qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla colla ricevuta del deposito succitato, uniformandosi ad un tempo a tutte le prescrizioni portate dal detto avviso d'asta.

Torino, addì 11 luglio 1885.

Per la Direzione
304 *Il Capitano Commissario*: E. GAZZERA.

Provincia di Roma — Circondario di Frosinone

Comune di Sgurgola

Con atto di oggi restò provvisoriamente aggiudicato per annue lire 1206 l'affitto novennale del bosco denominato delle Coste, di proprietà di questo municipio.

Il termine utile (fatali) per rassegnare offerte non inferiori al ventesimo scade al mezzogiorno del 23 luglio corrente mese.

Sgurgola, li 12 luglio 1885.

307 *Il Sindaco*: ANANIA cav. CORSI.

CREDITO FONDIARIO
delle Opere di San Paolo in Torino

Avviso.

Il giorno 1° agosto p. v., alle ore 8 del mattino, in una sala dell'Istituto, in via del Monte di Pietà, n. 32, avrà luogo pubblicamente l'estrazione a sorte di n. 1038 cartelle fondiarie fra quelle emesse da questo Istituto fino al 30 giugno p. p., per essere rimborsate in valuta legale al pari al presentatore a cominciare dal 1° del p. v. mese di ottobre, secondo che è prescritto dagli articoli 8 della legge 14 giugno 1866 e 41 del regolamento approvato con Regio decreto 25 agosto successivo.

Torino, 15 luglio 1885.

Il Presidente: BENINTENDI.
315 *Il Segretario generale*: BALSAMO CRIVELLI.

P. G. N. 38774.

S. P. Q. R.

AVVISO DI VIGESIMA — *Costruzioni di chiaviche in via del Babuino.*

Mediante il ribasso di lire 2 50 per cento sulla somma di lire 40,000, prevista per l'appalto dei lavori murari occorrenti alla costruzione ed al riattamento delle chiaviche sottoposte ai marciapiedi della via del Babuino, ieri ebbe luogo l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto stesso.

Ora si fa noto che, stante la decretata abbreviazione dei termini, fino alle ore 11 ant. di martedì 21 corrente mese, potranno essere presentate all'onorevole ff. di sindaco, o a chi per esso, le schede per le migliorie di ribasso, non inferiori al ventesimo del prezzo della provvisoria aggiudicazione; del che, seduta stante, sarà redatto verbale di aggiudicazione vigesimale, ferme restando tutte le condizioni contenute nell'avviso d'asta del giorno 8 mese suddetto, n. 36441.

Roma, dal Campidoglio, addì 15 luglio 1885.

327 *Il Segretario generale*: A. VALLE.

Amministrazione Provinciale di Roma

Appalto dei lavori di correzione di un tratto della strada provinciale Tiburtina — Tronco I, al Casale dei Cavallari.

Avviso d'Asta.

Innanzi l'ill.mo signor prefetto, presidente della Deputazione provinciale, o di chi lo rappresenta, il giorno 29 del corrente mese di luglio, alle ore 12 meridiane, nella segreteria della Deputazione, situata nel palazzo della Provincia, in piazza dei Ss. Apostoli, si procederà al primo esperimento di asta, col metodo dei partiti segreti, per l'appalto dei suddetti lavori importanti lire 42,241 62, come al capitolato dell'ufficio tecnico, osservate le formalità prescritte dal regolamento sulla Contabilità dello Stato, approvato con Regio decreto 4 maggio 1885, n. 3074.

Le schede di offerta, scritte in carta da bollo da lira una e debitamente suggellate e sottoscritte dagli offerenti, dovranno contenere in tutte lettere la indicazione chiara e precisa del ribasso che s'intenderà offrire sul prezzo suindicato.

Per essere ammesso all'esperimento d'asta ciascun concorrente dovrà presentare un certificato d'idoneità rilasciato dal prefetto o sottoprefetto di data non anteriore di sei mesi al giorno dell'incanto.

A garanzia provvisoria degli atti d'asta dovrà ciascuno dei concorrenti depositare, contemporaneamente alla scheda, lire 700 in moneta avente corso legale, e per cauzione definitiva a garanzia del contratto dovrà l'aggiudicatario depositare all'atto della stipulazione in moneta come sopra, ovvero in rendita consolidata al corso di Borsa del giorno antecedente a quello in cui avrà luogo la stipulazione, una somma corrispondente al decimo del prezzo pel quale sarà definitivamente aggiudicato l'appalto.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese d'asta, registro, bollo e copie del contratto.

Il capitolato è visibile nella segreteria della Deputazione dalle ore 9 ant. alle 3 pom. di ciascun giorno, esclusi i festivi.

Roma, li 13 luglio 1885.

287 *Il Segretario generale*: A. BOMPIANI.

AVVISO.

Antonio Natalizi rende di pubblica ragione che avendo il suo figlio di nome Pietro, di anni 20, abbandonato la casa paterna fin dal 23 aprile scorso, diffida il pubblico che egli non andrà a riconoscere qualsiasi debito che il suddetto suo figlio Pietro sia per incontrare od abbia incontrato in suo nome.

Tutto ciò si deduce a pubblica notizia per ogni effetto di ragione di legge.

Roma, 15 luglio 1885.

325 ANTONIO NATALIZI.

REGIO TRIBUNALE CIVILE
DI ROMA.

Sopra istanza del signor Aniceto Salvatori di Zagarolo rappresentato dal procuratore signor avv. Giovanni Sciomer, l'eccellentissimo Presidente del Tribunale con decreto del 27 giugno 1885 dichiarò aperto il giudizio di graduazione a seguito di vendita volontaria in danno dei signori Nati Luigi e Filomena in Passeri, Briotti Lorenzo Antonio, Petronilla in Processi, Vetulia ed Emma Briotti in Fornari.

Tutto ciò si rende pubblico mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno a forma e per gli effetti degli articoli 728 del codice di procedura civile e 2043 e 2044 del codice civile.

Roma, 15 luglio 1885.

312 AVV. SCIOMER GIOVANNI.

(2ª *pubblicazione*)

DICHIARAZIONE D'ASSENZA.

Sopra ricorso presentato da Lanzetti Gio. Antonio fu Gio. Battista residente a Carmagnola, ammesso al beneficio della gratuita clientela per decreto della Commissione funzionante presso il R. Tribunale civile di Torino in data 10 aprile ultimo scorso e tendente a far dichiarare l'assenza del suo figlio Lanzetti Giovanni nativo di Carmagnola, il prefato Tribunale con ordinanza 9 maggio 1885, in conformità delle conclusioni del Pubblico Ministero e visti li articoli 22 e 23, Codice civile, decretò l'assunzione anzitutto di giurate informazioni, delegando al riguardo il pretore del mandamento di Carmagnola; e mandò a pubblicarsi il provvedimento stesso a termini di legge.

Torino, 28 maggio 1885.

6642 NEGRI, *proc. capo*.

AVVISO.

I sottoscritti Luigi Mezzetti del vivente Tommaso e Clorinda Perfetti Aretucci fu Cesare con speciale autorizzazione del marito Francesco Aretucci del fu Antonio, recano a pubblica notizia che con scrittura privata del 30 giugno p. p. registrata a Roma li 8 luglio 1885, reg. 7, serie 1ª n, 179, A. P. con lire 192, debitamente trascritta ed affissa hanno costituito fra di loro una società in nome collettivo per l'esercizio delle cave di pozzolana delle Tre Fontane sotto la ragione sociale Luigi Mezzetti e C. con sede in Roma, col capitale sociale di lire diecimila in denaro, conferito per tre quarti dal socio Luigi Mezzetti e per un quarto dalla socia Clorinda Perfetti Aretucci. Gli utili e le perdite saranno divise tra i soci nelle stesse proporzioni. La firma sociale spetterà al socio Mezzetti. La società durerà dal 1º luglio a. c. al 30 settembre 1897.

Roma, 10 luglio 1885.

LUIGI MEZZETTI
ELVIRA PERFETTI ARETUCCI
CLORINDA PERFETTI ARETUCCI.

Presentato addì 11 luglio 1885, ed inscritto al n. 169 registro ordine, al numero 169 del registro trascrizioni, ed al numero 48 del reg. Società, volume 2º, elenco 119.

Roma, li 15 luglio 1885.

Il canc. del Trib. di commercio
310 L. CENNI

(1ª *pubblicazione*)

AVVISO.

Il Tribunale civile di Chiavari, con sentenza 7 luglio 1885, ad instanza di Maggiolo Gerolamo, di Santa Margherita Ligure, dichiarò l'assenza del di lui figlio Salvatore Maggiolo, di detto luogo.

296 E. PODESTÀ procuratore.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO
DI ROMA.

Istante Pepe Giuliano, locandiere in Tivoli, ammesso dalla Commissione del gratuito patrocinio presso questa Regia Corte di appello alla gratuita clientela con decreto 18 giugno corrente anno, elettivamente domiciliato in Roma, in via Coronari, n. 86, presso il suo procuratore officioso, dott. Innocenzo Anelli,

Ritenuto che l'istante affittasse un appartamento della Locanda della Sibilla in Tivoli a lord Charles Hamilton, per il prezzo giornaliero di lire 15 (dico quindici), dal 12 gennaio al 19 giugno 1880, ed in complesso per questo periodo di tempo al prezzo di lire italiane 3850 (dico tremila ottocentocinquanta);

Ritenuto che l'istante Giuliano Pepe fornisse inoltre lord Charles Hamilton di provvigioni, legno, cavalli, e di un completo servizio di camerieri, servitori e *grooms* per sè e per la sua famiglia, oltre al vitto giornaliero ed accessorii per i suddetti, nonchè per il suo pittore ed i suoi cani, ciò che ha importato all'istante lo somma di lire italiane 3093 75 (dico lire italiane tremilanovantatre e centesimi settantacinque);

Ritenuto che, oltre a ciò, l'istante fornisse lord Charles Hamilton di danaro nel tempo della sua dimora nella Locanda della Sibilla, come risulta da analogo biglietto all'ordine di Pepe Giuliano, in data del 6 gennaio 1880, a scadenza 31 ottobre detto mese, per la somma di lire italiane 500 (dico lire italiane cinquecento);

Ritenuto che di tutto questo suo avere l'istante Pepe Giuliano nulla ebbe mai a riscuotere dall'Hamilton, il quale, non ostante riconoscesse il suo debito e promettesse il sollecito pagamento, ebbe ad ecclissarsi da Roma, di tal che ora non se ne conosce più il domicilio, la residenza e la dimora;

Considerato che lord Charles Hamilton, essendo inglese, si troverà in oggi molto probabilmente in Inghilterra, e non potrà in ogni modo a Londra essere ignoto il suo nome per la sua alta posizione sociale e per il nobile ufficio che vi occupa al presente alcuno della sua famiglia;

Per questi motivi e per altri, che saranno convenevolmente svolti a tempo e luogo,

Io infrascritto usciere, addetto a questo Regio Tribunale di commercio di Roma,

Ho citato lord Charles Hamilton, di nazionalità inglese, d'ignoti domicilio, residenza e dimora, a' termini del Codice di procedura civile italiana, articoli 141, 142, a comparire innanzi questo eccellentissimo Tribunale di commercio, in via dell'Apollinare, 8, palazzo Altemps, all'udienza di sabato 17 ottobre ad un'ora pomeridiana, per ivi sentirsi condannare per i titoli ed i motivi suesposti al pagamento della somma di italiane lire 7443 75 (dico lire settemila quattrocentoquarantatre e centesimi settantacinque) a favore dello istante, ai danni e alle spese tutte del presente giudizio, con sentenza provvisoriamente esecutiva, non ostante opposizione ed appello, e senza cauzione, salvo ogni altro diritto, azione o ragione.

Roma, 14 luglio 1885.

289 ALESSANDRO PICCININI usciere.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO
DI ROMA.

Si annunzia che, mediante sentenza in data di oggi, è stato dichiarato il fallimento di Raimondi Gian Sante, di Nerola, commerciante in cereali ed olii, e determinata provvisoriamente al 16 giugno 1885, la cessazione dei pagamenti; che alla relativa procedura è stato delegato il giudice cav. Ferdinando Caratti, e nominato curatore provvisorio l'avv. Achille Frattarelli, domiciliato in Roma, vicolo del Mancino, n. 5; che per la prima adunanza dei creditori, all'oggetto di nominare la Delegazione di sorveglianza e di esser consultati sulla nomina del curatore definitivo è stato fissato il giorno di lunedì 3 agosto p. v., ore undici; che infine si è stabilito il termine di giorni 30, scadibile il 13 stesso, per la presentazione delle dichiarazioni di credito, ed il giorno di mercoledì 2 settembre p. v., ore 2, per la chiusura del processo verbale di verificazione.

Roma, 14 luglio 1885.

308 Il canc. L. CENNI.

---

313 AVVISO.

Onorevole signor Presidente del Tribunale civile di Roma,

Il sottoscritto procuratore dovendo far procedere alla subasta dei seguenti fondi ad istanza del signor Giuseppe Angelelli ed a carico del signor don Carlo Bajocchi di Leprignano, fa istanza alla signoria vostra illustrissima che voglia per gli effetti degli articoli 663 e 664 Codice procedura civile nominare un perito per procedere alla stima dei beni medesimi.

Roma, li 15 luglio 1885.

GIUSEPPE dott. CIABATTA proc.

Fondi da subastarsi nel territorio e comune di Leprignano.

Rustici.

1. Terreno prativo in vocabolo La Fioritta, in mappa sez. 1ª, numeri 30 sub. 1 e 30 sub. 2, confinanti Pagnani Francesco, Marotti Teresa e Cappella di Leprignano.

2. Simile vignato e seminativo, vocabolo Provignano, in mappa sez. 2ª, nn. 1828 1829, confinanti Benigni Francesco, fosso e Moretti Luigi.

3. Simile seminativo, vocabolo San Lorenzo, mappa sez. 2ª, n. 2001, confinanti Rossi Felice, Visca Luca e Landi, eredi di Luigi.

4. Simile seminativo in vocabolo Monti di Scorano, segnato in mappa sez. 2ª, nn. 2332 sub. 1, 2332 sub 2, confinanti la strada, Sinibaldi Antonio e Volgi Giovanni.

5. Simile seminativo in vocabolo Mereranza, mappa nn. 2335 sub. 1, 2335 sub. 2, sez. 2ª, confinanti strada, Cappella di Leprignano e Sinibaldi Bernardo.

6. Terreno seminativo in vocabolo Monte Palombo, segnato in mappa sez. 2ª, n. 2639.

Urbani.

7. Cascina in via Porta Nuova, civico n. 39, mappa sez. 2ª, n. 43, confinanti Boschi Angela, strada ed Anselmo Venezia.

8. Stalla in via Borgo Apromiano, civ. n. 24, sez. 2ª, mappa sez 2ª, numero 457 sub. 1, confinanti strada, Pagnani Francesco da più lati.

9. Casa al 3º piano in via della Cesata, civico n. 4, mappa sez. 2ª, numero 272 sub. 4, confinanti strada, D'Ubaldi Pietro e Tordetti Luca.

10. Casa al 1º piano e stalla, la prima in via della Rocca, civ. n. 4 e la seconda civ. n 11, in piazza Barletta, mappa sez. 2ª, nn. 285, 609 sub. 2, confinanti la strada da più lati. Giannuzzi don Antonio e Del Papa don Francesco, Cozzardi Francesco e Maddalena.

AVVISO.

Dal sottoscritto si deduce a pubblica notizia che intende diffidare, come formalmente diffida chiunque per qualsiasi impegno, obbligazioni e contratti di ogni genere, che il signor Giosuè Calandri, o chi per esso, esercente il negozio di arte bianca, via de' Vascellari, n. 13, abbia arbitrato od arbitri di eseguire in nome, e con l'asserta garanzia del sottoscritto medesimo, che dichiara di essere estraneo affatto alle passività ed ai debiti contratti dal medesimo Calandri, contro di cui riservasi di procedere anche in via criminale, qualora ecc., salvo qualunque altro diritto.

E tutto ciò si denuncia per ogni effetto di legge relativo alla nullità di contratti illegittimamente formati.

Roma, li 13 luglio 1885.

310 LUIGI MISSIROLI.

AVVISO.

L'anno 1885, il giorno 14 del mese di luglio, in Roma.

Ad istanza del signor cav. Giovanni Corsini intendente di Finanza della provincia di Potenza, quivi domiciliato per ragioni della carica, nella qualità di rappresentante locale dell'amministrazione del Fondo pel Culto.

Per effetto degli articoli 77 delle istruzioni di contabilità del 10 decembre 1870, 63 della legge 22 aprile 1869, n. 5026, e 643 del regolamento approvato col R. decreto 4 settembre 1870,

Io Vincenzo Vespasiani usciere presso il Tribunale civile e correzionale di Roma

Ho dichiarato al signor De Martino Luigi, ex ricevitore del Registro di Laurenzana, di ignota residenza domicilio e dimora, che presso al cancelleria del Tribunale civile di Roma trovasi depositato un deconto o liquidazione di dare ed avere, corredato dai relativi documenti, donde emerge un debito di lire seicentocinquantanove e centesimi 24 a carico di esso signor De Martino Luigi per fatti e responsabilità da lui incorse nella qualità di contabile dell'ufficio del Registro di Laurenzana in provincia di Potenza, durante il periodo della sua gestione ivi avuta, con invito ad esso signor De Martino Luigi a riconoscere e firmare il deconto suddetto entro il termine perentorio di giorni quindici a datare da oggi, il qual termine trascorso infruttuosamente, il deconto si avrà senz'altro come riconosciuto; e con dichiarazione ancora che in mancanza del pagamento del debito suaccennato, tra altri dieci giorni successivi al termine su prefisso, sarà promosso il giudizio avanti la Corte dei conti a senso dell'art. 243 del regolamento generale di contabilità.

Inoltre, siccome gli addebiti di cui al n. 1 del surripetuto deconto derivano da prescrizione di altrettante somme verificate per colpa del contabile summentovato, così io suddetto usciere ho pure invitato esso signor De Martino Luigi nella suddetta qualità, a voler dichiarare nello stesso termine di giorni quindici se intende o meno che sia tentata la riscossione delle somme cadute in prescrizione, assumendo all'uopo la responsabilità e l'evento dei relativi procedimenti mediante preventivo deposito della somma di lire cinquecento o valida fidejussione sufficiente a garantire il rimborso delle occorrenti spese che per tale effetto l'Amministrazione andrà ad incontrare; dichiarandogli che qualora non sarà data entro il suddetto termine almeno risposta, l'Amministrazione dovrà intendersi prosciolta dall'obbligo di escutere i debitori delle suddette somme.

283 VINCENZO VESPASIANI usciere.

TUMINO RAFFAELE, Gerente.

Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE